|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione Istituto Scolastico: |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Codice Meccanografico: |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | Grado: | * Sec. I gr. | * Sec. II gr. |  | Data osservazione |  |

SCHEDA DI OSSERVAZIONE N.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Cognome** | **Nome** |
| Osservatore (Tutor): |  |  |
| Docente in anno di formazione e di prova: |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **STANDARD PROFESSIONALI**  **(art. 4, c. 1, DM 27/10/2015, n. 850)** | **AMBITO DI COMPETENZE** | **COMPETENZE** | **INDICATORE** | **Osservazione ([[1]](#footnote-1))** | **Note** |
| a. COMPETENZE CULTURALI,  DISCIPLINARI,  DIDATTICHE E METODOLOGICHE | Competenze trasversali | Competenze comunicative in lingua straniera | 1.1 - Progetta, realizza, gestisce, valuta attività didattiche che richiedono l'uso di una lingua straniera (il docente prepara materiali didattici da fonti in lingua inglese o comunitaria, li utilizza nella didattica, adotta la metodologia CLIL, guida gli studenti nella ricerca e nella lettura di fonti originali in lingua straniera, comunica didatticamente con le/gli studentesse/ti usando vocaboli e sintagmi in lingua straniera con misura e competenza in considerazione dei significati che non possono essere altrimenti resi in lingua diversa da quella originaria). |  |  |
| 1.2 - Partecipa ad attività nella scuola che richiedono competenze avanzate in lingua straniera (predisposizione o rendicontazione di un progetto internazionale scolastico in una lingua comunitaria, attività di scambio studenti e/o insegnanti con una scuola estera, attività di integrazione per studenti non di madrelingua italiana – multilinguismo) |  |  |
| 1.3 - Partecipa attivamente a seminari, convegni, attività di formazione, scambi internazionali svolti in una lingua comunitaria. |  |  |
| Competenze trasversali | Competenze digitali | 2.1 - Utilizza propriamente gli strumenti digitali messi a disposizione dalla scuola. |  |  |
| 2.2 - Utilizza a fini didattici piattaforme digitali, siti nazionali e internazionali, piattaforme di e-learning e ambienti virtuali per favorire l'apprendimento e reperire materiale digitale. |  |  |
| 2.3 - Produce materiali didattici utilizzando software dedicato (programmi di video-editing, presentazioni multimediali, fogli di calcolo elettronici, moduli condivisi online e software dedicati a didattiche disciplinari specifiche scegliendo risorse tecnologiche coerenti e adeguate con l’obiettivo di apprendimento da raggiungere. |  |  |
| 2.4 - Imposta lezioni in modalità blended o online, se necessario, adattando progettazione, metodi, strumenti e strategie di valutazione. |  |  |
| 2.5 - Coltiva le competenze digitali delle/degli studentesse/ti attraverso progetti dedicati, quali ricerca e valutazione dell’affidabilità delle informazioni e sicurezza nel web, promuovendo la partecipazione. |  |  |
| 2.6 – Conosce, utilizza e sviluppa i canali digitali più appropriati per realizzare il tutorato didattico individuale e/o di gruppo attraverso dispositivi digitali condivisi dalla scuola. |  |  |
| Competenze trasversali | Competenze di inclusione | 3.1 - Collabora alla redazione del PEI o del PDP e dei documenti della scuola sul tema dell'inclusione. |  |  |
| 3.2 - Utilizza nei propri insegnamenti metodologie adeguate alla personalizzazione e/o alla individualizzazione degli apprendimenti, adottando, ove previste e necessarie, misure dispensative, strumenti compensativi e differenziazioni didattiche. |  |  |
| 3.3 - Progetta percorsi e attività ad alto tasso di coinvolgimento per la costruzione di un clima in classe inclusivo e collaborativo, riconoscendo e gestendo i potenziali elementi di conflitto, favorendo i diversi stili di apprendimento e promuovendo il successo formativo di ciascuna/o studentessa/te. |  |  |
| 3.4 - Promuove iniziative didattiche rivolte alla conoscenza e alla valorizzazione delle differenze e della multiculturalità. |  |  |
| a. COMPETENZE CULTURALI,  DISCIPLINARI,  DIDATTICHE E METODOLOGICHE | Competenze disciplinari | Elementi essenziali delle discipline | 4.1 – Sviluppa i nuclei tematici fondamentali della disciplina e le relazioni interdisciplinari (previsti dalle indicazioni ministeriali rispetto allo specifico insegnamento) e le relazioni interdisciplinari. |  |  |
| 4.2 - Seleziona l'ordine degli argomenti da trattare nei percorsi di apprendimento di ciascuna/o studentessa/te e lo varia, se necessario. |  |  |
| 4.3 - Seleziona il registro e il codice comunicativo: adotta i linguaggi adeguati all'età e alle caratteristiche delle/gli studentesse/ti, agli argomenti e alle specificità della disciplina, favorendo apprendimenti formali, informali e non formali. |  |  |
| 4.4 - Fa riferimento all'avanzamento delle ricerche scientifiche nel proprio insegnamento della disciplina. Conosce e si aggiorna sulla letteratura scientifica e divulgativa della propria disciplina, individua e consiglia letture di approfondimento. |  |  |
| Declinazione delle competenze disciplinari | 5.1 - Affronta i nuclei tematici fondamentali da diverse prospettive. |  |  |
| 5.2 - Progetta e realizza laboratori disciplinari, anche nell’ambito di percorsi curricolari interdisciplinari. |  |  |
| 5.3 - Argomenta con chiarezza sugli obiettivi didattici e sui nuclei tematici fondamentali. |  |  |
|  |  | Padronanza della disciplina | 6.1- Sollecita l’analisi critica trasversale e interdisciplinare di eventi, fenomeni, dati, fonti, condotta secondo un approccio scientifico, finalizzata a una fondata interpretazione degli stessi. |  |  |
| 6.2 - Seleziona elabora e utilizza materiali, strategie e strumenti idonei per una efficace mediazione didattica e per impostare una coerente organizzazione del lavoro. |  |  |
| 6.3 - Adotta opportuni strumenti di verifica e valutazione dell'apprendimento e delle competenze attese. |  |  |
| 6.4 - Incoraggia ciascuna/o studentessa/te a sviluppare abilità argomentative, logiche, deduttive, di problem posing e solving, proprie della disciplina. |  |  |
| 6.5 -. Utilizza argomenti disciplinari per sviluppare competenze di cittadinanza attiva. |  |  |
|  | Competenze didattico-metodologiche | Capacità di progettazione didattica | 7.1 - Progetta l'attività didattica annuale e le singole unità d’apprendimento, sulla base del curriculo di istituto e definendo le competenze di riferimento, in funzione degli obiettivi di apprendimento e di un'analisi dei fabbisogni formativi individuali e di gruppo. |  |  |
| 7.2 - Seleziona, adatta e/o progetta materiali, strategie e strumenti didattici. |  |  |
| 7.3 - Seleziona, progetta, utilizza procedure e strumenti di verifica e di valutazione. |  |  |
| 7.4 - Condivide con le/gli studentesse/ti l’organizzazione degli obiettivi delle attività didattiche progettate, nonché gli strumenti e le modalità per la valutazione, favorendo processi autovalutativi. |  |  |
| 7.5 - Assicura agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente, con gli strumenti a disposizione, a cominciare dal registro elettronico. |  |  |
|  |  | Capacità di integrazione di saperi disciplinari e metodologico-didattici | 8.1 - Individua negli epistemi disciplinari i legami e le connessioni con altre discipline. |  |  |
| 8.2 - Presenta i contenuti disciplinari secondo punti di vista diversi e favorisce il pensiero critico. |  |  |
| 8.3 - Progetta/realizza percorsi di apprendimento interdisciplinari con altri insegnanti. |  |  |
| Capacità di selezionare e utilizzare supporti didattici e costruzione del setting | 9.1 - Allestisce ambienti e materiali favorevoli all’apprendimento e alla sperimentazione. |  |  |
| 9.2 - Crea setting favorevoli all’apprendimento e all'ascolto, anche attraverso la prossemica, la tonalità della voce e una dimensione empatica e emotiva. |  |  |
| 9.3 - Sceglie strumenti didattici adeguati al raggiungimento dell’obiettivo (libro, LIM, video, ecc.). |  |  |
| 9.4 - Personalizza e modula il materiale didattico. |  |  |
| 9.5 - Progetta e realizza esperienze di apprendimento, anche in contesti extrascolastici (come musei, osservatori, etc..) e con supporti di natura e provenienza non necessariamente scolastica. |  |  |
| Competenze didattico-metodologico | Capacità di individuare strategie e metodologie di insegnamento efficaci | 10.1 - Costruisce attività didattiche con metodologie didattiche, tra cui attività laboratoriali e sperimentali, in cui gli studenti siano attivi, esplorino situazioni, formulino e verifichino ipotesi, argomentino e dimostrino. |  |  |
| 10.2 – Rivede e riadatta la progettazione, la pratica didattica e i metodi didattici previsti, in relazione all’eventuale mutamento del contesto e in considerazione delle risposte degli studenti. |  |  |
| 10.3 - Dà continuità all'attività didattica e crea connessioni, sia disciplinari che interdisciplinari, richiamando il lavoro svolto in precedenza. |  |  |
| Capacità di utilizzare il feedback | 11.1 - Osserva, raccoglie, ascolta e sollecita feedback, tenendone conto nella sua azione didattica. |  |  |
| 11.2 - Restituisce feedback brevi, tempestivi, frequenti, chiari ed esaustivi. |  |  |
|  |  | Capacità di valutazione formativa e sommativa | 12.1 -Utilizza la valutazione formativa e sommativa. |  |  |
| 12.2 - Promuove l'uso di strumenti di autovalutazione. |  |  |
| 12.3 - Utilizza l'errore come occasione formativa. |  |  |
| 12.4 - Fa riflettere le/gli studentesse/ti sui processi che hanno portato alla valutazione. |  |  |
| 12.5 - Rimodula la propria attività sulla base dei risultati d'apprendimento. |  |  |
| 12.6 - Utilizza griglie, schede di valutazione e propone criteri con gli studenti come attività integrata all'insegnamento. |  |  |
| Competenze didattico-metodologico | Capacità di selezionare metodi didattici pertinenti dal punto di vista delle epistemologie disciplinari | 13.1 - Utilizza metodi didattici coerenti con l'evoluzione delle epistemologie delle discipline e li adatta al contesto didattico di riferimento. |  |  |
| Competenze didattico-metodologico | Capacità di individuare e rafforzare buone pratiche (apprendere ad apprendere) | 14.1 - Osserva le strategie di apprendimento di ciascuna/o studente. |  |  |
| 14.2 - Guida le/ gli studentesse/ti nella ricerca di strategie di apprendimento efficace (metacognizione). |  |  |
| b. COMPETENZE RELAZIONALI, ORGANIZZATIVE E GESTIONALI | Competenze relazionali | Capacità comunicative nello specifico disciplinare e professionalizzante | 15.1 - Modula il linguaggio a seconda degli interlocutori, esponendo concetti complessi secondo modalità idonee alle abilità delle/gli studentesse/i. |  |  |
| 15.2 - Adotta strategie di comunicazione formativa ed empatica |  |  |
|  |  | Capacità relazionali | 16.1 - Partecipa attivamente agli organi collegiali, contribuendo anche alla preparazione dei documenti. |  |  |
| 16.2 - Adatta comunicazioni orali e scritte all’interazione con diversi interlocutori e gestisce adeguatamente la comunicazione con le famiglie, con particolare riferimento ai colloqui periodici con i genitori. |  |  |
| 16.3 - Adotta strategie mirate alla facilitazione di un gruppo classe coeso e alla prevenzione e alla gestione di conflitti interpersonali (tra studenti, tra studenti e docenti e tra docenti). |  |  |
| 16.4 - Incoraggia la partecipazione attiva degli studenti alle dinamiche di classe (favorendo l'interazione tra pari, in piccolo e in grande gruppo, l’ascolto reciproco, correggendo eventuali errori comunicativi, nel rispetto delle differenze personali) e alla vita scolastica. |  |  |
| Competenze organizzative e gestionali | Capacità di team working e organizzative | 17.1 - Progetta, realizza e valuta attività di gruppo con la classe, per rendere la classe una comunità di apprendimento tra pari. |  |  |
| 17.2 - Definisce le priorità e pianifica il lavoro del team: individua gli obiettivi, i compiti, i risultati attesi e conduce l’attività di coordinamento. |  |  |
| 17.3 - Promuove, gestisce, conduce, valuta il peer tutoring. |  |  |
| 17.4 - Partecipa a gruppi di programmazione e/o gestione e/o commissioni nel complesso delle attività didattiche e nel contesto della gestione della scuola, interagendo con tutti i profili professionali e partecipando ai processi decisionali. |  |  |
| 17.5 - Fa riferimento alla rete di istituzioni e di organizzazioni in cui si colloca la scuola. |  |  |
| 17.6 - Collabora con i servizi del territorio nello svolgere attività. |  |  |
|  | Competenze organizzative e gestionali | Capacità progettuali | 18.1 - Formula obiettivi generali. |  |  |
| 18.2 - Formula obiettivi specifici "SMART" (specifici, misurabili, raggiungibili, rilevanti, basati sul tempo). |  |  |
| 18.3 - Formula e utilizza indicatori di risultato. |  |  |
| 18.4 - Identifica risorse adeguate agli obiettivi. |  |  |
| 18.5 - Pianifica priorità e tempi delle attività. |  |  |
| 18.6 - Utilizza strumenti di progettazione e gestione avanzati (Gantt, Pert, RACI, Piano di rischi). |  |  |
| c. OSSERVANZA DEI DOVERI | Competenze trasversali | Conoscenza del sistema scolastico | 19.1 - Conosce le principali fonti normative di regolamentazione del sistema scolastico (ordinamenti scolastici). |  |  |
| Conoscenza dello status docente | 20.1 - Conosce i diritti e i doveri del docente (codice comportamento, CCNL, Dlgs 165/2001). |  |  |
| 20.2 - Esercita con consapevolezza e responsabilità i doveri propri dello status di docente |  |  |
| d. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE | Sviluppo professionale e personale | Capacità di autovalutazione e rilevazione dei personali bisogni formativi | 21.1 - Adotta strumenti di autovalutazione per riconoscere e sviluppare le proprie esigenze formative (es. bilancio di competenze). |  |  |
| 21.2 - Progetta un proprio piano di sviluppo professionale. |  |  |
| 21.3 - Individua e propone a attività formative coerenti con i propri bisogni formativi e di sviluppo professionale. |  |  |
| Capacità di documentare e implementare un piano di sviluppo professionale | 22.1 - Partecipa a attività formative e informative, interne o esterne all'istituto scolastico, coerenti con il proprio piano di sviluppo professionale. |  |  |
| 22.2 - Documenta le attività formative seguite, rende conto degli apprendimenti conseguiti e favorisce la diffusione e la condivisione di buone pratiche. |  |  |
| 22.3 - Traduce in comportamenti competenti le acquisizioni formative e informative ricevute. |  |  |

Annotazioni:

Data…………………………………………… Firma ………………………………

**Legenda:**

**0**= criticità rilevanti

**1**= criticità risolvibili

**2**= standard raggiunto

**N.B.** Per il computo del punteggio da proporre alla Commissione di Tesi si prendano in considerazione i punti risultanti nella colonna relativa alla quarta annualità di tirocinio, seguendo i criteri delineati sotto:

• se rimane anche un solo **0** in una qualunque competenza il soggetto **NON** può conseguire l’abilitazione

• il soggetto è candidato a ottenere **2 punti** se ha raggiunto gli standard (ossia ha 2 punti) in tutte le competenze

• il soggetto è candidato a ottenere **1 punto** se ha raggiunto gli standard (ossia ha 2 punti) in tutte le competenze tranne due (purché tra queste non si trovi nessuna delle competenze contrassegnate con \*)

• il soggetto è candidato a ottenere **0 punti** negli altri casi

1. *Descrittore per l’esito della specifica osservazione:* ***0= no; 1= sì; barrare se non deducibile dalla specifica osservazione*** [↑](#footnote-ref-1)